

SPORT

Riscatto Comark Domato il Fidenza

Basket A dilettanti: vittoria facile ma senza brillare Buona partenza, gli avversari non rimontano più

COMARK TREVIGLIO 82 SIRAM FIDENZA 72

COMARK: Minessi 14, Planezio, Degli Agosti, Reati 19, Milani 2, Moruzzi 7, Demartini 6, Zanella 6, De Min 14, Da Ros 14. All. Morandi. FIDENZA: Marchetti 5, Cornacchione, Bonacini 9, Nanut 17, Agostani 7, Lorenzetto 2, Furlanetto 14, Magro 19, Avanzini 8, Ne Micovic. All. Ghizzinardi. ARBITRI: Migotto di Venezia e Dal Bosco di Monselice (Padova). NOTE: tiri liberi Comark 22/23, Fidenza 23/30. Tiri da 2 punti Comark 21/34, Fidenza 17/30. Tiri da 3 punti Comark 6/20, Fidenza 5/23. Rimbalzi: Comark 33; Fidenza 28. Usciti per 5 falli nessuno. Parziali: 23-9; 35-27; 58-45; 82-72. Spettatori: 1.400 circa.

TREVIGLIO Treviglio «fa 13» contro Fidenza (tante sono le vittorie consecutive)

De Min continuava a dominare anche contro la zona azzardata da Fidenza in avvio di seconda frazione, e la Comark conservava un buon vantaggio (27-11 al 12', 31-17 al 15'), prima di rifiatore in difesa nello scorcio finale di periodo: 35-27 al 20'. Il momento poco felice si estendeva nel quarto successivo, con la manovra che diventava involuta, mentre la difesa non mordeva con la stessa aggressività iniziale, subendo Magro sotto canestro (4/5 da 2), e i guizzi di Furlanetto (8 falli subiti) e dell'ex Nanut (6/8 da 2) in entrata.

Avversario non trascendente, attaccato ancora da sistemare, ma si è vista la difesa e alcuni titolari stanno crescendo

Due giocate individuali (che valevano 6 punti) di Reati (3/5 da 2, 4/8 da 3, 3 recuperi) evitavano però il riaggancio (45-40 al 25'), prima che il riutilizzo del già citato quintetto leggero rivitalizzasse i padroni di casa, a segno in rapida successione con Moruzzi, De Min e Demartini da 3 e con lo stesso Da Ros sotto canestro. In totale faceva un parziale di 13-4 che issava di nuovo la Comark a +13 (58-45 al 30') smorzando definitivamente le velleità degli ospiti, mai capaci di avvicinarsi a meno di 8 punti nel quarto finale.

Gli «contro uno» di Minessi (4/5 da 2 e 6/6 dalla lunetta) hanno siglato i primi 6 punti contro la difesa a uomo fidentina. Sull'altro fronte Agostini si mangiava invece due canestri già fatti e la Comark, con un 10-0, concretizzava un break (10-2 al 5'), dal quale Fidenza

non sarebbe mai più rientrata. Anche perché la retroguardia individuale della Comark prendeva presto le misure degli ospiti e per una decina di minuti (guidata da Demartini e De Min, alla fine quattro recuperi a testa, con anche 9 rimbalzi per De Min) diventava un fortino. Nel frattempo, in attacco coach Morandi optava dal 6' per il quintetto leggero (in panchina i due centri Zanella e Degli Agosti) ed era lo stesso De Min che se ne avvantaggiava maggiormente, colpendo in prima persona (6 punti in 4 minuti) o costruendo opportunità per i neoentrati Da Ros (6/11 a 4 rimbalzi) e Moruzzi (3/6 e 5 rimbalzi). Poco innanzi la prima sirena il divario si ampliava dunque fino sul 23-7.

Priva del proprio play titolare Alessandro Carera (out per i postumi dell'infortunio occorsogli domenica scorsa nelle fasi iniziali del match casalingo con Pisogne) e calata alla distanza, la Virtus Bergamo Terno torna con una secca sconfitta dal primo confronto esterno della regular season del girone B della serie C dilettanti, giunto al secondo turno d'andata, disputato sul parquet del neopromosso Scandiano. In partita sino a tre minuti dal termi-

SERIE B FEMMINILE

Table with 2 columns: Team Name and Score. Rows include FASSI E LUSSANA, BENE BRAVE BIS, CANEGRATE, LUSSANA BERGAMO.



Al tiro l'ala Thomas De Min, 23 anni, prima stagione a Treviglio

C dilettanti Biancorossi ko sul campo della neopromossa Scandiano La Virtus paga la matricola: a secco

BMR SCANDIANO 80 VIRTUS BERGAMO TERNO 65

BMR: Boselli 13, Grisendi 11, Iori 8, Leonardi 6, Garofoli, Bettelli 6, Montanari 22, Bonacini 8, Prati, Pedrazzi ne. All. Spaggiari. VIRTUS BERGAMO TERNO: Meneghel 9, Barcellona 2, Turani, Deligios 2, Rinaldi 17, Segolini 9, Bertulesi 2, Guffanti 21, M. Beretta, A. Lorenzi 3. All. Galli. ARBITRI: Oro di Genova e De Giorgi di La Spezia.

volando la rimonta e il sorpasso dello Scandiano guidato da Montanari e Grisendi (48-40 al 25'). Coach Galli riusciva comunque a scuotere la Virtus che, grazie al solito Guffanti e a Rinaldi, riusciva a rientrare (54-50 al 30'). Bergamaschi a contatto sino a tre minuti dal termine (64-61), momento in cui una tripla di Grisendi dava il là al break decisivo dei reggiani. La Virtus provava a ricorrere al pressing e al fallo sistematico, che però consentivano ai locali di ampliare ulteriormente la forbice.

Tra i bergamaschi bene Guffanti e Rinaldi; positivo Deligios, alterni Barcellona, Lorenzi e Segolini. Poco incisivo Bertulesi, mai in partita Beretta, subito condizionato dai falli; Meneghel ha faticato in cabina di regia, forzando ancora troppo le conclusioni. Domenica Prossima match casalingo col modesto Correggio.

Germano Foglieni Luca Persico

Atletica, Italiani allievi Curiazzi marcia d'oro Bergamo chiude con nove medaglie

Dopo le due medaglie d'oro, l'argento, e i due bronzi di sabato eccone altre quattro: una d'oro, due d'argento e una di bronzo. Insomma, i campioni italiani allievi hanno sorriso anche quest'anno a Bergamo Atletica che, alla fine delle due giornate di Grosseto, può vantare il soddisfacente bilancio complessivo di tre ori, tre argenti e tre bronzi.

Protagonista della seconda e conclusiva giornata tricolore è stata, come annunciato, la marciatrice Federica Curiazzi: la portacolore dell'Atletica Bergamo 59 Creberg (tre ori, due argenti e altrettanti bronzi a livello societario, con relativo primo posto sia nel medagliere assoluto sia in quello maschile) si è confermata numero uno italiana sulla distanza dei cinque chilometri, bissando il titolo vinto a febbraio nella rassegna indoor di Ancona e poi legittimato nelle altre gare della stagione, come i Mondiali allievi di Bresanone e la Coppa Europa junior di Metz: 24'22"92 il riscontro cronometrico della ragazzina di Barzanò allenata da Ruggero Sala, nove secondi in meno della reggina Cocchi (staccata all'ultimo chilometro) e 21 della pugliese Lo Parco, rimasta nel gruppo di testa sino a metà gara.

Medaglie d'argento, invece, per Hassane Fofana e Arianna Pesenti. Nei 110 ostacoli, meglio dell'ivoriano ha fatto solo il livornese Mach di Palmstein (13"82) con vento contrario di 2,5 metri al secondo. Fattore Eolo che ha penalizzato anche la prestazione cronometrica anche del baby talento seguito da Alberto Barbera, secondo in 14"44, un solo centesimo meglio del cagliaritano Espa. Undici, invece, sono quelli che Arianna Pesenti ha tenuto di margine sulla triestina Pugliese, in quei 400 h chiusi in 1'04"24: poco per riuscire a insidiare la modenese Gianaroli (1'03"25), ma abbastanza per difendere a denti stretti il secondo gradino del podio. Sul terzo è invece salita Federica Basani (Italgest), con la 16enne di Treviglio, seguita da Paolo Brembilla, bronzo nel salto in lungo vinto dalla aretina Visibelli (5,93). Il suo 5,65 (-1,1 vento contrario) è stato ottenuto al secondo salto di giornata.

Nella quale il sapore agrodolce della medaglia di legno è invece toccato sia ai ragazzi della 4x400 dell'Atletica Bergamo (Ceroni, Markin, Redondi e Rachik, 3'28"92, terza la Ca.ri.ri in 3'26"74) sia a Mirko Bonacina (Cento/Torri, 49,49), cui il livornese Grotti (49,49) ha sfilato la medaglia al collo proprio all'ultimo lancio (vittoria per Iaropili con 53,73). Quinta s'è classificata la staffetta giallorosa Piccinini, Panza, Pozzoni e Pesenti (4'05"23), identico piazzamento appannaggio di Giorgio Vecchierelli nell'asta con un miglior salto alla misura di 4,10. Completano il quadro la nona piazza dell'estradiatolo Jessica Rossi nel lancio del martello (41,80), la 13ª di Alberto Mazzucchelli nei 2.000 siepi (6'27"71), e la 14ª di Silvia Sgherzi nei 100 (12"90, -1,6). Per tutti quanti la soddisfazione di esserci nell'ennesimo weekend nel quale Bergamo Atletica ha mostrato i muscoli.

Nella giornata conclusiva di Grosseto anche due argenti (Fofana e Pesenti) e un bronzo (Basani)

Table with 2 columns: Girone A and Girone B. Rows include Pulcini A6, Risultati, Classifica, Prossimo turno.

Table with 2 columns: Girone C and Girone D. Rows include Pulcini A6, Risultati, Classifica, Prossimo turno.

Table with 2 columns: Girone E and Girone F. Rows include Pulcini A6, Risultati, Classifica, Prossimo turno.

Table with 2 columns: Girone G and Girone H. Rows include Pulcini A6, Risultati, Classifica, Prossimo turno.

Table with 2 columns: Girone A and Girone B. Rows include Volley B1, Risultati, Classifica, Squadre.

Table with 2 columns: Girone A and Girone B. Rows include Dilett. C Maschile, Risultati, Classifica, Squadre.

Table with 2 columns: Girone A and Girone B. Rows include C2 Maschile Lomb., Risultati, Classifica, Squadre.

Table with 2 columns: Girone A and Girone B. Rows include D Maschile Lomb., Risultati, Classifica, Squadre.

Table with 2 columns: Girone A and Girone B. Rows include B Femminile Lomb., Risultati, Classifica, Squadre.

Table with 2 columns: Girone B. Rows include Volley B2 Femminile, Risultati, Classifica, Squadre.